

Donazione La collezione di architettura e urbanistica di Asia e Africa, con pezzi rarissimi stimati 800 mila euro, è ora fruibile a palazzo Elmi Andreozzi

Dodicimila volumi del professor Petruccioli alla Jacobilli

di **Susanna Minelli**

FOLIGNO

Una donazione straordinaria che ricorda gli antichi fasti dei mecenati rinascimentali. Destinataria la Biblioteca Jacobilli che ora è arricchita da oltre 12 mila volumi dedicati all'architettura e all'urbanistica dei paesi orientali grazie alla generosa donazione del professor Attilio Petruccioli, ordinario emerito del Politecnico di Bari e della Qatar University di Doha, ma nativo di Bevagna.

La firma dell'atto di donazione risale al 28 agosto scorso, segnando l'inizio del trasferimento del prezioso fondo librario dalla sua collocazione precedente all'interno del Polo museale di Trani, in Puglia, presso gli spazi della "Fondazione



Biblioteca Jacobilli della diocesi Il professor Petruccioli ha donato la Bibliotheca Orientalis

Seca - Scripturae evolutio cum arte", agli scaffali della biblioteca in piazza San Giacomo.

La Bibliotheca Orientalis, così chiamata proprio in virtù dei suoi contenuti, è un patrimonio unico nel suo genere a livello europeo, con circa 12 mila volumi, inclusi pezzi rarissimi, stimati complessivamente a 800 mila euro. Una biblioteca che può vantare una competizione a livello internazionale, sfidando le più prestigiose istituzioni bibliotecarie americane specializzate nell'architettura e nell'urbanistica.

La collezione donata dal professor Petruccioli si articola in tre sezioni distinte: una sezione bibliografica, un archivio cartografico e una sezione fotografica con

oltre 40 mila diapositive e un migliaio di negativi. Questo patrimonio di conoscenze, con una storia lunga 50 anni, diventerà un prezioso supporto per le attività scientifiche del corso di laurea in Ingegneria edile architettura e di protezio-

Massimo esperto

Docente alla Sapienza di Roma, a Boston e Doha in Qatar

ne e sicurezza del territorio e del costruito del polo universitario di Foligno affiliato all'Università degli studi di Perugia. Un patrimonio unico che andrà ad arricchire la già copiosa offerta culturale disponibile nei fondi d'archivio oltre che nelle biblioteche della città.